

## QUESITI – PARTE TERZA

Procedura aperta per l'appalto del servizio di portierato in plessi universitari

### Quesito n. 14)

#### Domanda

1) È ammesso in gara chi abbia registrato, negli ultimi tre esercizi finanziari, “un fatturato specifico per servizi di portierato” non inferiore a € 5.508.581,79 (con riduzione proporzionale di detta entità in caso di avvio dell'attività professionale da meno di tre anni).

O.S.S. ha quale attività prevalente lo svolgimento di “*Servizi di vigilanza privata, servizi sussidiari alla vigilanza in genere con specifica attività di portierato, con esclusione di tutte le attività soggette all'autorizzazione della Prefettura*”. La società, quindi, svolge servizi di c.d. *vigilanza passiva*. Entro detta nozione si includono tutti i servizi di tutela di beni immobili che non richiedono l'impiego di guardie particolari giurate. In specie, vi sono inclusi le attività di portierato – inteso come di attività di front office e controllo degli accessi ai fini di sicurezza – e i servizi di guardiania di immobili, nei quali il personale impiegato interviene nella gestione di situazioni di emergenza (ad esempio la sorveglianza entro strutture ospedaliere o logistiche). O.S.S., costituita nel settembre 2013, vanta un fatturato complessivo (registrato nel periodo novembre-dicembre 2013 e nel 2014) pari a tre milioni di euro.

L'art. 8 del capitolato speciale d'appalto indica le prestazioni richieste all'appaltatore includendovi, in specie, il controllo, l'apertura e la chiusura degli accessi, con identificazione del personale avente titolo all'accesso al *Campus*; la regolazione dell'afflusso ai parcheggi; il servizio di informazioni al pubblico; la segnalazione di anomalie nel funzionamento degli ascensori, oltre che di avvenimenti e situazioni anomale.

Prestazioni come queste si ascrivono senz'altro nella nozione di *vigilanza passiva* e sono *in toto* accostabili a quelle di *guardiania* che, appunto, includono le attività di identificazione di chi intenda accedere al sito, la verifica dei titoli di ingresso, il controllo dei veicoli, degli accessi e delle aree a parcheggio. Il tutto onde garantire la sicurezza del sito e l'ordinato svolgimento delle attività che vi si svolgono, prevenendo situazioni di pericolo.

Ciò posto si ritorni al § 5.9 del disciplinare di gara. Esso lega il titolo di ammissione alla gara alla titolarità di un fatturato specifico generato dallo svolgimento di attività di “*portierato*”. Se detta locuzione è da intendersi nel senso della rilevanza delle *sole* attività di *portierato*, con esclusione di altre attività a essa analoghe (perché dirette alla *security* di immobili) ciò, in uno con l'entità del fatturato specifico richiesto in capo all'offerente (5.508.581,79 nel triennio), si tradurrebbe in una sensibile limitazione del novero degli offerenti, con ogni riflesso quanto alla corretta impostazione della gara e sulla ragionevolezza delle regole che la governano. Le stesse infatti, se interpretate nel senso di cui sopra e per il concorrente effetto dell'importo del fatturato richiesto:

- (i) escluderebbero dalla gara operatori economici che avrebbero ogni capacità per attendere ai servizi di interesse di codesta spettabile appaltante;
- (ii) conterrebbero il confronto concorrenziale a un numero davvero limitato di offerenti con ogni riflesso sull'idoneità della gara a selezionare la *migliore* offerta (art. 81 d.lgs. 163/2006).

A ciò si aggiunga che, in ordine al *servizio di punta* (§ 5.10 del disciplinare), si ammette la rilevanza di “*un servizio analogo a quello oggetto di gara*”. Interpretata nel senso di dar peso al solo fatturato specifico legantesi ad attività di portierato, la *lex* di gara presenterebbe profili non conformi a ragionevolezza, volta che:

- (i) quanto alla attestazione della capacità professionale (§5.10 cit) di attendere all'appalto *de quo*, sarebbe sufficiente un servizio **analogo** a quello *de quo* (onde rilevarebbero anche servizi di guardiania e più in generale di *security*);

- (ii) quanto al requisito di capacità economico-finanziaria, correlata al “*fatturato globale e dall’importo relativo ai servizi [...] nel settore oggetto di gara*”, *id est* il fatturato specifico (art. 41 d.lgs. 163/2006; disciplinare pag. 6, sub c)) diretto a provare la *più generale* solidità economica dell’appaltatore, sarebbe necessario un fatturato tratto da servizi **identici** a quello da assegnarsi.

In ragione di quanto precede, si chiede di confermare che il § 5.9 del disciplinare di gara è da intendersi nel senso che, ai fini della ammissione alla gara, rileva il fatturato specifico registrato nello svolgimento di servizi di portierato e/o servizi analoghi, perché diretti alla sicurezza di immobili.

2) Il § 5.10 del disciplinare di gara chiede l’esecuzione, nel triennio di riferimento, di un servizio di punta di importo non inferiore a € 1.800.000,00. Detta clausola:

- (i) da un lato, e quanto al fatturato, si ammettono *referenze proporzionate* al periodo di attività;
- (ii) dall’altro verso, si negherebbe rilievo a uno degli elementi - il contratto di punta - che quel fatturato concorre a determinare. Si chiede, quindi, di confermare che anche per il requisito *de quo* valgono i meccanismi proporzionali di cui ai §§ 5.8 e 5.9 citt. E che l’inciso “*il requisito non è frazionabile*” rileva solo ai fini della distribuzione dei requisiti entro aggregazioni di operatori economici e qualificazione plurisoggettiva (disciplinare, pag. 6, lett. d)).

### **Risposta**

1) Il requisito di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 5, punto 5.9 del Disciplinare di gara, dovrà essere comprovato mediante il possesso di un fatturato specifico, non inferiore ad € 5.508.581,79, realizzato negli ultimi tre **esercizi finanziari disponibili**. Per servizi di portierato si intendono i servizi rientranti nell’attività esercitata dal concorrente, rilevabile dal certificato camerale, comprensiva delle prestazioni oggetto del presente appalto, previste nel Capitolato Speciale d’Appalto, in particolare all’art. 8 di pag. 4 del medesimo.

2) Il requisito di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 5, punto 5.10 del Disciplinare di gara, è da comprovarsi totalmente nel periodo di attività dell’Impresa.

Detto requisito, come indicato a pag. 6 del Disciplinare di gara, deve essere posseduto dall’impresa capogruppo/mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazioni di imprese di rete.

Il requisito non è frazionabile (cfr. ANAC).

### **Quesito n. 15)**

#### **Domanda**

1) Si chiede conferma che con riferimento al requisito di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 5 punto 5.8 del Disciplinare di gara, gli ultimi tre esercizi finanziari da considerare per il “fatturato globale d’impresa” siano 2011-2012-2013. In caso contrario si chiede di precisare il triennio di riferimento;

2) Si chiede conferma che con riferimento al requisito di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 5 punto 5.9 del Disciplinare di gara, gli ultimi tre esercizi finanziari da considerare per “il fatturato specifico per servizi di portierato” siano 2011-2012-2013. In caso contrario si chiede di precisare il triennio di riferimento;

3) Si chiede conferma che con riferimento al requisito di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 5 punto 5.10 del Disciplinare di gara, gli ultimi tre anni da considerare per “il servizio analogo a quello oggetto di gara” siano 2011-2012-2013. In caso contrario si chiede di precisare il triennio di riferimento;

4) Si chiede conferma che nel calcolare il fatturato di cui al paragrafo 5 punto 5.8 “fatturato globale” si possano considerare ricompresi nel computo anche i contratti e servizi che l’operatore economico svolga per conto di un Network General Contractor ex art. 115 del TULPS, aventi sempre quale oggetto servizi di portierato e reception;

5) Si chiede conferma che nel calcolare il fatturato di cui al paragrafo 5 punto 5.9 “**fatturato specifico**” si possano considerare ricompresi nel computo anche i contratti e servizi che l’operatore economico svolga direttamente presso le stazioni appaltanti ma, a diverso titolo per conto di altro operatore economico, contratti aventi sempre quale oggetto servizi di portierato e reception;

6) Si chiede conferma che nel calcolare **il servizio analogo a quello oggetto di gara** di cui al paragrafo 5 punto 5.10 si possa considerare anche il contratto che l’operatore economico svolga direttamente presso la stazione appaltante ma per conto dell’operatore economico titolare contrattualmente del servizio;

7) Si chiede di precisare se nel computo del numero massimo di pagine riportato al paragrafo 9 del Disciplinare di gara BUSTA B/1 (max 30 pagine) si possano intendere esclusi l’indice e gli eventuali allegati (curriculum vitae, schede tecniche, attestati di formazione, etc.);

8) Si chiede di precisare se la relazione di cui al paragrafo 9 del Disciplinare di gara BUSTA B/2” debba avere un computo di pagine pari a quello della BUSTA B/1 di 30 pagine (esclusi indici ed eventuali allegati) oppure di contro non sia specificato un numero massimo di pagine;

9) Come specificato nel documento “dati tecnici indicativi” il personale impiegato nel servizio oggetto di gara è pari a n. totale unità 87, di contro il monte ore stimato dell’appalto è pari a 310.840,75 di cui all’art. 8 del CSA che diviso per il monte ore annuale stimato per il personale di portierato pari a indicativamente 1920h, fornisce un numero di personale impiegato pari a 54 unità. Si chiede conferma che il monte ore oggetto d’appalto sia ridotto rispetto il monte ore svolto dall’attuale fornitore che per farvi fronte impiega un numero di risorse maggiore.

### **Risposta**

Quanto al punto 1) il requisito di cui al paragrafo 5, punto 5.8, pag. 5 del Disciplinare di gara, relativo al fatturato globale d’impresa, dovrà essere comprovato con riferimento **agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili**;

Quanto al punto 2) il requisito di cui al paragrafo 5, punto 5.9, pag. 5 del Disciplinare di gara, relativo al fatturato specifico, dovrà essere comprovato con riferimento **agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili**;

Quanto al punto 3) il periodo da considerare ai fini della dichiarazione del possesso del requisito di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 5, punto 5.10 di pagina 5 del Disciplinare di gara, relativo all’esecuzione di un (1) servizio analogo a quello oggetto di gara, è l’ultimo triennio antecedente la data di presentazione dell’offerta;

Quanto al punto 4) per fatturato globale, richiesto al punto 5.8 di pagina 5 del Disciplinare di gara, si intende il fatturato complessivamente realizzato dal concorrente **negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili**, riferito a tutta l'attività esercitata e rilevabile dal certificato camerale;

Quanto al punto 5) per fatturato specifico, richiesto al punto 5.9 di pagina 5 del Disciplinare di gara, si intende il fatturato realizzato dal concorrente **negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili**, riferito al solo "servizio di portierato" le cui prestazioni sono stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, in particolare all'art. 8 di pag. 4 del medesimo;

Quanto al punto 6) per "servizio analogo" a quello oggetto di gara si intende un solo servizio - NON FRAZIONABILE - realizzato nell'ultimo triennio antecedente la data di presentazione dell'offerta, del quale il concorrente dovrà indicare l'importo, la data e il destinatario, pubblico o privato del servizio stesso, di importo complessivamente considerato non inferiore a € **1.800.000,00=oltre Iva**;

Quanto al punto 7) l'indicazione di 30 (trenta) pagine, non da intendersi a pena di esclusione, è tesa a garantire l'esigenza di speditezza del procedimento di gara, nonché quella di chiarezza, concretezza e concisione dell'offerta;

Quanto al punto 8) la Busta B/2 deve contenere gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica di natura quantitativa. Per essa non è specificato un numero massimo di pagine;

Quanto al punto 9) si conferma che il monte ore oggetto dell'affidando appalto è ridotto rispetto al monte ore oggetto dell'appalto in scadenza.

#### **Quesito n. 16)**

##### **Domanda**

1) Si chiede di confermare, per quanto concerne la valutazione dell'offerta tecnica, lett. B.1 "migliorie e/o servizi aggiuntivi alle prescrizioni prestazionali del Capitolato", che il punteggio relativo alle medesime verrà attribuito solo ed esclusivamente al numero degli impianti di videosorveglianza che il concorrente intende installare nelle sedi universitarie e che non terrà conto di valutazioni qualitative riguardo le caratteristiche dei sistemi proposti (Numero e tipologia di telecamere ad esempio);

2) Di specificare se il triennio di riferimento del servizio analogo a quello oggetto di gara, per il requisito del punto 5.10 del Disciplinare sia 2011-2012-2013 oppure 2012-2013-2014.

##### **Risposta**

Quanto al punto 1) Tra gli altri "Elementi di valutazione dell'Offerta Tecnica" l'elemento di cui alla lettera B - punto 1) di pag. 21 del Disciplinare di gara, è elemento di **NATURA QUANTITATIVA**. L'attribuzione del punteggio è prevista in base al numero di impianti di videosorveglianza offerti.

Quanto al punto 2) Il periodo da considerare ai fini della dichiarazione del possesso del requisito di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 5, punto 5.10 di pagina 5 del Disciplinare di gara, relativo all'esecuzione di un (1) servizio analogo a quello oggetto di gara, è l'ultimo triennio antecedente la data di presentazione dell'offerta.

#### **Quesito n. 17)**

### **Domanda**

In relazione alla tabella “dati tecnici indicativi”, che riporta il numero totale di addetti attualmente impiegati dall’attuale fornitore, al fine di poter formulare correttamente la proposta economica avremmo necessità di conoscere il dettaglio relativo al monte ore settimanale di ogni lavoratore in modo da poter ricavare la percentuale di part-time.

### **Risposta**

Per l’acquisizione di ulteriori informazioni (oltre quelle rese disponibili nella sezione “AGGIORNAMENTO DATI TECNICI INDICATIVI” inerenti la procedura *de qua* pubblicata sul sito [www.uniba.it/bandi-gare/servizi](http://www.uniba.it/bandi-gare/servizi)) relative al personale impiegato nell’appalto in essere, codesta Società potrà rivolgersi alla Ditta esecutrice del servizio in scadenza presso questa Università: **G.S.A. Gruppo Servizi Associati** - Via Galileo Galilei, n. 9 – 33010 – TAVAGNACCO - Tel. 0432/600375 - Fax 0432/ 523016.

### **Quesito n. 18)**

#### **Domanda**

Si chiede di conoscere se nella “Busta A – Documentazione Amministrativa” deve essere inserito l’attestato di sopralluogo, rilasciato dalla Spettabile Stazione Appaltante.

#### **Risposta**

Il Disciplinare di gara prevede al punto 2 di pagina 12, tra le altre, la seguente dichiarazione: *“di aver preso visione dei luoghi e di aver rilevato direttamente tutte le misure ritenute necessarie alla verifica della possibile realizzazione del servizio”*.

Si precisa che per la **PRESA VISIONE** dei luoghi non è previsto nel Disciplinare di gara il rilascio di alcun attestato.

### **Quesito n. 19)**

#### **Domanda**

1)Facendo seguito all’Allegato “Dati tecnici indicativi”, vi facciamo richiesta di conoscere il rispettivo monte ore in essere relativamente ai vari livelli di assunzione indicati

2)Facendo seguito al paragrafo 9 del Disciplinare di Gara, riguardante la BUSTA B/1 dell’Offerta tecnica, si richiede che i punti indicati nel paragrafo 13, rispettivamente a A e C, vengano sviluppati in n° 30 pagine. Vi chiediamo se per pagine si intendono fronte retro o facciate? Inoltre è possibile aggiungere allegati?

3)Inoltre, sempre facendo riferimento al paragrafo 9 del Disciplinare di Gara, riguardante la BUSTA B/2 dell’Offerta tecnica, vi chiediamo in quante pagine massimo possono essere sviluppati i punti indicati nel paragrafo 13: B.1 e B.2?

#### **Risposta**

Quanto al punto 1) si rinvia alla consultazione della sezione “AGGIORNAMENTO DATI TECNICI INDICATIVI” inerenti la procedura *de qua* pubblicata sul sito [www.uniba.it/bandi-gare/servizi](http://www.uniba.it/bandi-gare/servizi).

Per l’acquisizione di ulteriori informazioni a riguardo, codesta Società potrà rivolgersi alla Ditta esecutrice del servizio in essere presso questa Università: **G.S.A. Gruppo Servizi Associati** - Via Galileo Galilei, n. 9 – 33010 – TAVAGNACCO - Tel. 0432/600375 - Fax 0432/ 523016.

Quanto al punto 2) si precisa che è possibile stampare su 30 pagine **FRONTE-RETRO**, corrispondente a 60 facciate, la relazione tecnica di cui al punto 9 di pagina 16 del Disciplinare di gara.

L'indicazione di 30 (trenta) pagine, non da intendersi a pena di esclusione, è tesa a garantire l'esigenza di speditezza del procedimento di gara, nonché quella di chiarezza, concretezza e concisione dell'offerta.

In riferimento alla possibilità di aggiungere in disparte gli allegati, la risposta è affermativa.

Quanto al punto 3) si precisa che la Busta B/2 deve contenere gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica di natura quantitativa. Per essa non è specificato un numero massimo di pagine.